

MI CHIAMANO “HELLER”, COLEI CHE È TORNATA DALL' INFERNO

Storia di una rinascita grazie ai progressi della Medicina

HeLLeR

Inferno e Paradiso: immagini ricorrenti nel parlare, iperboli spesso usate anche a sproposito per descrivere estreme situazioni opposte, non nel caso di HeLLeR, colpita giovanissima da una artrite psoriasica devastante ed invalidante, oggi “*Rockwoman*” di fama internazionale con milioni di contatti in rete, ai vertici delle classifiche *youtube* e *myspace*, ritornata alla vita da un autentico inferno, grazie ai progressi della terapia farmacologica.

L'autobiografia di HeLLeR esce in concomitanza con la Giornata mondiale della Psoriasi 2001 (*Edizioni MC- Mattioli1885 Comunicazione, euro 12.90*) e sarà in distribuzione nazionale entro dicembre, con l'unico scopo di aiutare altre persone, altri giovani, soprattutto, ad uscire dal proprio inferno: oggi è possibile. I primi sintomi devono però essere compresi e valorizzati dal malato, dal Medico di famiglia, dagli Specialisti che per primi incontrano il paziente.

L'artrite psoriasica colpisce, in base alle statistiche, dal cinque al quarantadue per cento dei pazienti affetti da psoriasi (che a sua volta coinvolge dall'uno al tre per cento della popolazione mondiale).

La prima diagnosi è spesso, se non sempre, difficile, alcuni sintomi sono comuni ad altre malattie, le indagini strumentali possono essere scarsamente predittive all'inizio, il punto-chiave diventa quindi la diagnosi precoce: in passato si procedeva con un approccio graduale alla malattia, riservando i farmaci più potenti alle forme più resistenti e croniche, oggi sappiamo invece che solo la terapia precoce con i nuovi farmaci “biologici” può cambiare radicalmente la malattia, impedendone la cronicizzazione prima che il danno anatomico articolare porti di fatto ad una disabilità irreversibile.

C'è voluto tanto coraggio in HeLLeR per iniziare a scrivere: è facile la tentazione di dimenticare e rimuovere un incubo durato dieci anni, sentendosi improvvisamente un'altra persona, godendo delle piccole e grandi cose della vita, realizzando finalmente i propri sogni.

Ce l'ha fatta ad iniziare e poi la storia è passata di getto dagli abissi della memoria alle pagine, per aiutare altre giovani vite a rinascere.